

# CONSORZIO TERR.ED AMBIENTE VALLE SERIANA SPA IN LIQUIDAZIONE

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	VIA LUNGO ROMNA 21 24020 CASNIGO (BG)
Codice Fiscale	03534380161
Numero Rea	BG 386968
P.I.	03534380161
Capitale Sociale Euro	9.500.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	682001
Società in liquidazione	si
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

## Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	3.991.067	20.638.028
Totale immobilizzazioni (B)	3.991.067	20.638.028
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	591.803	497.749
Totale crediti	591.803	497.749
IV - Disponibilità liquide	16.396	121.438
Totale attivo circolante (C)	608.199	619.187
D) Ratei e risconti	0	-
Totale attivo	4.599.266	21.257.215
<b>Passivo</b>		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	9.500.000	9.500.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	700.000	700.000
IV - Riserva legale	240.392	238.393
VI - Altre riserve	(6.913.874)	9.682.277
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	147.900	40.511
Totale patrimonio netto	3.674.418	20.161.181
B) Fondi per rischi e oneri	130.538	44.191
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	328.777	327.356
esigibili oltre l'esercizio successivo	377.585	551.665
Totale debiti	706.362	879.021
E) Ratei e risconti	87.948	172.822
Totale passivo	4.599.266	21.257.215

## Conto economico

31-12-2022 31-12-2021

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	168.236	245.347
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	27.190
altri	1	919
Totale altri ricavi e proventi	1	28.109
Totale valore della produzione	168.237	273.456
B) Costi della produzione		
7) per servizi	7.293	46.326
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.462	17.547
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.462	17.547
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.462	17.547
14) oneri diversi di gestione	679	154.715
Totale costi della produzione	9.434	218.588
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	158.803	54.868
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	30	216
Totale proventi diversi dai precedenti	30	216
Totale altri proventi finanziari	30	216
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	7.853	12.476
Totale interessi e altri oneri finanziari	7.853	12.476
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(7.823)	(12.260)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	150.980	42.608
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	3.080	2.097
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	3.080	2.097
21) Utile (perdita) dell'esercizio	147.900	40.511

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

## Nota integrativa, parte iniziale

### Premessa

Il presente bilancio intermedio di liquidazione - composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa - è redatto nel rispetto delle disposizioni vigenti, in particolare gli artt. 2423 e seguenti del codice civile, e dei principi contabili nazionali; esso rappresenta, con chiarezza e in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria della società nonché il risultato economico dell'esercizio. Nella sua redazione sono stati rispettati i principi generali di prudenza e di competenza temporale e la valutazione delle singole voci è stata fatta nella prospettiva delle finalità liquidatorie sottese al deliberato dell'Assemblea dei soci. Il presente bilancio riferito alla data del 31/12/2022 è stato redatto sulla base delle indicazioni fornite dal principio contabile OIC n. 5.

Sussistendo le condizioni previste dall'art. 2435-bis del codice civile, come risulta dalla tabella che segue, è stata adottata la forma abbreviata.

Descrizione	Limiti di legge	Esercizio in corso	Esercizio precedente
Attivo Patrimoniale	4.400.000	4.599.266	21.257.215
Ricavi	8.800.000	168.237	273.456
Dipendenti	50	0	0

La società è stata posta in liquidazione con delibera dell'assemblea dei soci del 25/01/2022 con decorrenza dal 03/02/2022, data di pubblicazione della nomina del liquidatore Unico, Mario Morotti, al Registro delle imprese.

### Principi di redazione

Sono state applicate le disposizioni contenute nell'art. 2423 del codice civile ed i principi di redazione di cui al successivo art. 2423-bis, come interpretati dai principi contabili nazionali.

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta secondo prudenza e nella prospettiva delle finalità liquidatorie. La loro rilevazione e presentazione è stata effettuata, ai sensi del numero 1-bis dell'ultimo articolo citato, tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto (per la sua declinazione, con riferimento ai casi significativi, si rinvia al prosieguo della nota integrativa).

Sono stati rilevati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio e si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo amministrativo, indipendentemente dalla loro data d'incasso o di pagamento; sono stati considerati, inoltre, i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la sua chiusura.

La rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi.

Si è tenuto conto della comparabilità nel tempo delle voci di bilancio, pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci.

Il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della neutralità del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli articoli 2424-bis e 2425-bis del C.C.

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c. 5 C.C.

Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1 C.C., nonché quelle previste dall'art. 2427-bis c.1 n.1 relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati:

- 1) criteri di valutazione
  - 2) movimenti delle immobilizzazioni
  - 6) ammontare dei debiti di durata superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica)
  - 8) oneri finanziari capitalizzati
  - 9) impegni, garanzie e passività potenziali
  - 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali
  - 15) numero medio dei dipendenti omettendo la ripartizione per categorie
  - 16) compensi, anticipazioni, crediti connessi ad amministratori e sindaci
  - 22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis c. 1 n. 6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori soci/azionisti, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione
  - 22-ter) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici
  - 22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
  - 22-sexties) nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, omettendo l'indicazione del luogo ove è disponibile la copia del bilancio consolidato
- La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.
- La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C.
- Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. c.7, in quanto sono riportate in Nota integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C.

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423 C.C.

## **Cambiamenti di principi contabili**

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della liquidazione della società applicando quanto previsto dall' art. 2490 CC e dal principio contabile OIC 5.

## **Correzione di errori rilevanti**

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

## **Problematiche di comparabilità e di adattamento**

Non si sono verificati problemi in merito alla comparabilità delle voci di bilancio rispetto all'esercizio precedente.

## **Criteri di valutazione applicati**

La società ha applicato i criteri di valutazione, nella prospettiva delle finalità liquidatorie, di cui all'OIC 5, di cui si fa rinvio alle singole voci di bilancio.

### **Immobilizzazioni materiali**

Come già fatto emergere dal primo bilancio di liquidazione, il Liquidatore ha dovuto farsi carico della riduzione del valore delle immobilizzazioni materiali sino al valore residuo di €3.991.066,87 e più puntualmente:

- a) Valore dei fabbricati industriali e delle opere edili €1.678.992,14;
- b) Valore opere idrauliche fisse €1.931.926,77;
- c) Impianti di filtrazione €358.302,61;
- d) Costruzioni leggere €21.845,34.

Questi valori sono il risultato delle svalutazioni realizzate al fine di allineare il valore contabile dei predetti beni materiali ai valori offerti nell'unica offerta pervenuta, ancora in fase di normale esercizio della vostra società, da parte del gestore unico, per il compendio territoriale della Provincia di Bergamo, società UNIACQUE S.p.A.; vale la pena di ricordare che l'insieme aziendale è nella piena disponibilità ed in utilizzo dallo stesso richiamato gestore unico da moltissimo tempo.

Non vi sono al momento elementi che possano giustificare da parte della liquidazione una modifica dei valori precedentemente indicati.

E', di contro, necessario che si dia evidenza che la richiesta formale ad adempiere alla transazione inerente il compendio aziendale di proprietà della Società, ha avuto una risposta sostanzialmente negativa da parte dei legali che assistono la società UNIACQUE S.p.A.; in particolare gli stessi contestano nella loro comunicazione del febbraio scorso "che la società CTAVS non ha sino ad ora provato di essere munita del consenso di tutti i suoi soci che, rispetto alla possibilità di compiere l'operazione richiesta nella diffida precitata, si configura quale presupposto indefettibile per le ragioni di seguito meglio illustrate". Gli stessi legali contestano altresì "l'inesistenza di un qualsivoglia consenso negoziale tra le parti".

Ovviamente nel contesto sopra delineato potrebbe persino doversi assumere di ulteriormente ridurre il valore dei preindicati compendi costituenti l'attivo sociale, fatto che il Liquidatore non intende al momento realizzare in forza del fatto che la controparte UNIACQUE S.p.A. nella già richiamata e riassunta comunicazione scriveva altresì "Ad ogni modo, Uniacque resta a disposizione dei Soci di CTAVS per ogni opportuna valutazione tesa ad eventualmente condurre a finalizzazione l'operazione prospettata a suo tempo". E' anche da assumere che il Legale che assiste la Società in questa fase del contenzioso, ritiene che esistano buone ragioni per difendere gli interessi della stessa.

Vale la pena in questa sede rimarcare che i criteri con i quali occorre valutare le singole poste attive e passive del bilancio di liquidazione discendono logicamente dalle funzioni ad esso assegnate e dalla destinazione impressa al patrimonio sociale con lo scioglimento della società e sono radicalmente diversi da quelli prescritti dall'art. 2426 e segg. c.c. per il bilancio d'esercizio. Per le attività vi è un solo criterio: il probabile valore di realizzo conseguibile entro un termine ragionevolmente breve e tenuto presente che normalmente i beni vengono venduti separatamente. A favore di queste conclusioni militano anche le disposizioni dell'art. 2490, 4° comma, che presuppongono, con chiarezza, una differenza tra criteri di funzionamento, applicati nell'ultimo bilancio (d'esercizio) approvato dall'assemblea dei soci e criteri utilizzati nei bilanci di liquidazione.

In particolare si richiamano le disposizioni emanate dall'OIC 5 laddove scrive che per quanto attiene alle Immobilizzazioni materiali (fabbricati industriali, impianti, macchinari, attrezzature, mobili e arredi, automezzi, ecc.). Ebbene l'OIC 5 recita "per i fabbricati industriali adibiti a magazzini o a stabilimenti, che sono atti ad usi specializzati, occorre anzitutto stabilire se si potrà trovare un acquirente che possa destinarli ai medesimi usi. In caso contrario, i liquidatori potranno orientarsi verso il valore di realizzo dell'area su cui i fabbricati sono stati edificati, al netto delle spese di demolizione. Per le altre immobilizzazioni, che hanno anch'esse un mercato piuttosto ristretto, il realizzo può essere difficile ed oneroso, se non vi sono industrie analoghe che trovino conveniente il loro acquisto. Nel determinare il valore di realizzo di macchinari, impianti, attrezzature, mobili e arredi, si terrà conto dei prezzi di listino dell'"usato" praticati dai fabbricanti, al netto delle spese di smontaggio, separazione, trasporto, ecc., se non si ritenga che queste possano essere poste a carico degli acquirenti. Il valore netto così ottenuto sarà decurtato di una certa percentuale per tener conto delle difficoltà inerenti alla vendita di tali beni. Per tutte queste ragioni i valori esposti nel bilancio di liquidazione saranno normalmente inferiori ai corrispondenti valori netti del bilancio d'esercizio".

Anche in questa sede il Liquidatore, riassunto che elemento sostanziale che sostiene l'unico possibile acquirente del compendio aziendale di proprietà della Società è che vi sia il consenso di tutti i soci, è che si superino le posizioni avverse sino ad oggi manifestate da una minoranza dei soci stessi per dare seguito alla transazione con Uniacque. Un rinvio ulteriore realizza una crescita del danno a carico delle pubbliche amministrazioni socie della Società non solo per il differimento nel tempo della riscossione del possibile corrispettivo, ma anche per l'obsolescenza cui è soggetto il compendio aziendale conseguente sia all'utilizzo che all'evoluzione tecnologica.

L'assenza di una revisione delle posizioni sin qui assunte, costringerà il Liquidatore a tentare di

contestare le pretese della controparte in sede giudiziale assumendosi il rischio di causa e l'onere del tempo che indubitabilmente trascorrerà oltre che gli oneri del legale incaricato a tutelare le ragioni della Società.

#### **Crediti (nell'attivo circolante)**

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazioni di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

I crediti originatisi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentano effettivamente, obbligazione di terzi verso l'impresa.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 C.C., i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

#### **Disponibilità liquide**

Si tratta di depositi (bancari e postali) e assegni nonché di denaro e valori in cassa; come da paragrafo 19 dell'OIC 14, i primi sono iscritti al presumibile valore di realizzo mentre i secondi al valore nominale.

#### **Ratei e risconti (nell'attivo)**

I ratei attivi sono quote di proventi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi; i risconti attivi sono quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi, ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Il loro importo è determinato, ai sensi dell'OIC 18, ripartendo il ricavo o il costo, al fine di attribuire all'esercizio in corso solo la quota parte di competenza, in funzione del criterio del tempo fisico (paragrafi 16 e 17 dell'OIC 18) o del tempo economico (paragrafi 18 e 19 dell'OIC 18).

Nel caso dei ratei attivi, la parte maturata è esposta in bilancio al valore nominale, salvo eventuali rettifiche per tenere conto del relativo valore presumibile di realizzazione; con riferimento ai risconti attivi, invece, se i futuri benefici economici correlati ai costi differiti sono di valore inferiore a quanto riscontato, occorrerà procedere ad opportune rettifiche di valore.

#### **Patrimonio netto**

Si tratta della differenza tra le attività e le passività di bilancio; l'iscrizione delle voci che lo compongono è avvenuta nel rispetto delle disposizioni vigenti e dell'OIC 28 nella classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

- I. Capitale
- II. Riserva da soprapprezzo delle azioni
- III. Riserva di rivalutazione
- IV. Riserva legale
- V. Riserve statutarie
- VI. Altre riserve, distintamente indicate
- VII. Riserve per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
- VIII. Utili (perdite) portati a nuovo
- IX. Utile (perdita) dell'esercizio
- X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

#### **Fondi per rischi e oneri**

Si tratta di passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. Sono iscritti, vista la mancanza di specifiche previsioni nell'art. 2426 del codice civile, secondo i principi generali del bilancio e, in particolare, sulla base delle indicazioni contenute nell'OIC 5.

#### **Debiti**

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni o di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente e comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale e sono stati dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

Come richiesto dall'art. 2424 C.C., i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

#### **Ratei e risconti (nel passivo)**

I ratei passivi sono quote di costi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi; i risconti passivi sono quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi, ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Il loro importo è determinato, ai sensi dell'OIC 18, ripartendo il costo o il ricavo, al fine di attribuire all'esercizio in corso solo la quota parte di competenza, in funzione del criterio del tempo fisico (paragrafi 16 e 17 dell'OIC 18) o del tempo economico (paragrafi 18 e 19 dell'OIC 18).

Nel caso dei ratei passivi, la parte maturata è esposta in bilancio al valore nominale; i risconti passivi, invece, non pongono normalmente problemi di valutazione in sede di bilancio.

#### **Attività e passività in valuta**

Si precisa che nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni attive o passive in valuta estera.

## **Altre informazioni**

Il presente bilancio è stato redatto secondo le leggi vigenti alla data di chiusura dell'esercizio; esso si riferisce all'intero esercizio 01.01.2022 - 31.12.2022, che si può considerare di funzionamento fino al 02.02.2022, data dalla quale ha effetto la messa in liquidazione della società.

Si riporta qui di seguito la rendicontazione del periodo ante-liquidazione e del periodo infrannuale post-liquidazione:

	03/02/2022-31/12/2022	01/01/2022-03/02/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione			
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	152.036	16.200	245.347
5) altri ricavi e proventi			
contributi in conto esercizio			27.190
altri	1	0	919
Totale altri ricavi e proventi	1	0	28.109
Totale valore della produzione	152.037	16.200	273.456
B) Costi della produzione			
7) per servizi	4.635	2.658	46.326



10) ammortamenti e svalutazioni	0	1.462	17.547
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	0	1.462	17.547
14) oneri diversi di gestione	679	0	154.715
Totale costi della produzione	5.314	4.120	218.588
Differenza tra valore e costi produzione (A-B)	146.723	12.080	54.868
C) Proventi e oneri finanziari			
16) proventi diversi	30	0	216
17) interessi e altri oneri finanziari	6.574	1.279	12.476
Totale proventi e oneri finanziari	-6.544	-1.279	-12.260
Risultato prima delle imposte	140.179	10.801	42.608
20) imposte correnti	0	3.080	2.097
21) Utile (perita) dell'esercizio	140.179	7.721	40.511

Si riporta qui di seguito la situazione patrimoniale comparata ai vari periodi della liquidazione:

ATTIVO	31/12/2022	03/02/2022	02/02/2022	31/12/2021
B) Immobilizzazioni				
II Immobilizzazioni materiali	3.991.067	3.991.067	20.636.565	20.638.028
Totale immobilizzazioni (B)	3.991.067	3.991.067	20.636.565	20.638.028
C) Attivo circolante:				
II Crediti				
esigibili entro esercizio successivo	591.803	491.984	491.984	447.749
Totale crediti	591.803	491.984	491.984	447.749
IV Disponibilità liquide	16.396	29.246	29.246	121.438
Totale attivo circolante (C)	608.199	521.230	521.231	569.187
D) Ratei e risconti	0	0	16.200	50.000
Totale attivo	4.599.266	4.512.297	21.173.995	21.257.215
PASSIVO				
A) Patrimonio netto				
I Capitale	9.500.000	9.500.000	9.500.000	9.500.000
II Riserva sovrapprezzo azioni	700.000	700.000	700.000	700.000
IV Riserva legale	240.392	240.392	238.393	238.393
VI Altre riserve	-6.913.874	-6.930.075	9.722.789	9.682.277
IX Utile	147.900	7.722	7.721	40.511
Totale patrimonio netto	3.674.418	3.518.039	20.168.903	20.161.181
B) Fondi per rischi e oneri	130.538	157.691	44.191	44.191
D) Debiti				
esigibili entro esercizio successivo	328.777	83.833	83.833	327.356
esigibili oltre esercizio successivo	377.585	752.734	752.734	551.665
Totale debiti	706.362	836.567	836.567	879.021
E) Ratei e risconti	87.948	0	124.335	172.822
Totale passivo	4.599.266	4.512.297	21.173.995	21.257.215

Come previsto dall'OIC 5 al presente bilancio è allegato:

- il verbale delle consegne ai Liquidatori;
- la situazione contabile alla data di effetto dello scioglimento della società:

- il rendiconto della gestione degli Amministratori;
- bilancio iniziale di liquidazione.

## Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

### **Immobilizzazioni**

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I. Immobilizzazioni immateriali
- II. Immobilizzazioni materiali
- III. Immobilizzazioni finanziarie

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2022 è pari a € 3.991.067 e, rispetto all'esercizio precedente, ha subito una variazione in diminuzione pari a € 16.646.961.

Questi valori sono il risultato delle svalutazioni realizzate al fine di allineare il valore contabile dei predetti beni materiali ai valori offerti nell'unica offerta pervenuta, ancora in fase di normale esercizio della vostra società, da parte del gestore unico, per il compendio territoriale della Provincia di Bergamo, società UNIACQUE S.p.A.; vale la pena di ricordare che l'insieme aziendale è nella piena disponibilità ed in utilizzo dallo stesso richiamato gestore unico da moltissimo tempo.

### Movimenti delle immobilizzazioni

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
Costo	26.732.729	26.732.729
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.094.701	6.094.701
Valore di bilancio	20.638.028	20.638.028
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	16.645.499	16.645.499
Ammortamento dell'esercizio	1.462	1.462
<b>Totale variazioni</b>	(16.646.961)	(16.646.961)
<b>Valore di fine esercizio</b>		
Costo	3.991.067	3.991.067
Valore di bilancio	3.991.067	3.991.067

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

### Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere alcuna operazione di locazione finanziaria.

### **Attivo circolante**

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I. Rimanenze
- II. Crediti
- III. Attività Finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni
- IV. Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2022 è pari a € 608.199. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a € 10.988.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo di € 591.803 e hanno subito, rispetto al 31/12/2021, una variazione in aumento pari a € 94.054.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numeri 4 e 6 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni e la suddivisione per scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	228.899	132.001	360.900	360.900
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	15.085	(2.891)	12.194	12.194
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	253.765	(35.056)	218.709	218.709
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>497.749</b>	<b>94.054</b>	<b>591.803</b>	<b>591.803</b>

I Crediti verso clienti risultano così composti:

Crediti verso clienti/Comune di Aviatico	50.000
Crediti verso Uniacque Spa	310.900

I crediti tributari risultano così composti:

Iva c/Erario	9.635
Irap c/Erario	554
Ires c/Erario	2.005

Gli Altri crediti iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione e risultano così composti:

Crediti verso Ato/Uniacque per impianto depurazione Selvino	69.106
Crediti verso Ato/Uniacque per impianto depurazione Aviatico	29.482
Crediti verso Ato/Uniacque per nuovi collettori Cazzano Sant'Andrea	30.837
Crediti verso Ato/Uniacque per rifacimento collettori Cazzano Sant'Andrea	12.517
Crediti verso Ato/Uniacque per intervento c/Gandino	16.071
Crediti verso Ato/Uniacque per lavori Leffe	55.144
Depositi cauzionali per impianto depurazione Aviatico e Regione Lombardia	5.652

I crediti verso Ato/Uniacque rappresentano gli importi per contributi da ricevere sulla costruzione degli impianti in base agli Accordi di Programma. Secondo l'accordo stipulato in data 27/06/2013 tra Uniacque, Ato e Consorzio Territorio ed Ambiente Valle Seriana Spa, gli importi dei contributi da ricevere sulla costruzione degli impianti sono rimborsati da Uniacque Spa a partire dalle rate del 2013.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Si precisa che non sono presenti crediti iscritti nell'attivo circolante derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

## Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale nella sottoclasse C.IV per € 16.396, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio le disponibilità liquide hanno subito una variazione in diminuzione pari a € 105.042.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	121.166	(105.041)	16.125
Denaro e altri valori in cassa	272	(1)	271
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>121.438</b>	<b>(105.042)</b>	<b>16.396</b>

## Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti dell'attivo dello Stato patrimoniale.

## Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, compongono il Patrimonio netto e il passivo di Stato patrimoniale.

### Patrimonio netto

Il Patrimonio netto ammonta a € 3.674.418 ed evidenzia una variazione in diminuzione pari a € 16.486.763.

Il Capitale sociale ammontante a € 9.500.000 risulta composto da n. 9.500.000 azioni da € 1,00 ciascuna.

Si riporta la suddivisione del capitale sociale tra i soci:

Amministrazione Provinciale Bergamo	2.212.500 azioni	23,29% partecipazione sociale
Comune di Albino	1.075.235 azioni	11,32% partecipazione sociale
Comune di Alzano Lombardo	683.035 azioni	7,19% partecipazione sociale
Comune di Aviatico	95.400 azioni	1,00% partecipazione sociale
Comune di Casnigo	376.720 azioni	3,97% partecipazione sociale
Comune di Cazzano Sant'Andrea	140.400 azioni	1,48% partecipazione sociale
Comune di Cene	269.635 azioni	2,84% partecipazione sociale
Comune di Colzate	172.915 azioni	1,82% partecipazione sociale
Comune di Fiorano al Serio	133.820 azioni	1,41% partecipazione sociale
Comune di Gandino	665.280 azioni	7,00% partecipazione sociale
Comune di Gazzaniga	382.265 azioni	4,02% partecipazione sociale
Comune di Leffe	452.570 azioni	4,76% partecipazione sociale
Comune di Nembro	664.485 azioni	6,99% partecipazione sociale
Comune di Peia	147.740 azioni	1,56% partecipazione sociale
Comune di Pradalunga	244.465 azioni	2,57% partecipazione sociale
Comune di Ranica	311.370 azioni	3,28% partecipazione sociale
Comune di Selvino	147.735 azioni	1,56% partecipazione sociale
Comune di Vertova	382.265 azioni	4,02% partecipazione sociale
Comune di Villa di Serio	292.165 azioni	3,08% partecipazione sociale
Comunità Montana Valle Seriana	650.000 azioni	6,84% partecipazione sociale

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nelle seguenti tabelle si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numeri 4 e 7 del codice civile, le informazioni e movimentazioni inerenti le voci di patrimonio netto ed il dettaglio delle varie altre riserve.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	9.500.000	-	-		9.500.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	700.000	-	-		700.000
Riserva legale	238.393	2.000	-		240.392
<b>Altre riserve</b>					
Riserva straordinaria	9.117.194	38.511	-		9.155.705

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Riserva avanzo di fusione	100.000	-	-		100.000
Varie altre riserve	465.082	-	(16.634.662)		(16.169.580)
<b>Totale altre riserve</b>	<b>9.682.277</b>	<b>38.511</b>	<b>(16.634.662)</b>		<b>(6.913.874)</b>
Utili (perdite) portati a nuovo	-	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	40.511	(40.512)	-	147.900	147.900
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>20.161.181</b>	<b>(1)</b>	<b>(16.634.662)</b>	<b>147.900</b>	<b>3.674.418</b>

## Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
F.DO VINCOLATO REALIZZAZIONE IMPIANTI	465.083
RETTIFICHE DI LIQUIDAZIONE	(16.634.663)
<b>Totale</b>	<b>(16.169.580)</b>

La voce "Varie riserve" accoglie la voce "Rettifiche di liquidazione" pari ad un saldo negativo di euro 16.634.663, che accoglie:

- le differenze tra il bilancio iniziale di liquidazione e il rendiconto della gestione per euro 16.493.172;
- la costituzione del fondo costi ed oneri di liquidazione per euro 157.691;
- la rettifica del fondo relativo alla quota delle rate di mutuo rimborsate da Uniacque Spa.

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In conformità con quanto disposto dal punto 7-bis) dell'art. 2427 del codice civile, si forniscono di seguito le informazioni in merito all'origine, l'utilizzazione in esercizi precedenti, la disponibilità e la distribuibilità delle poste iscritte nel patrimonio netto. In particolare si osserva che i prospetti che seguono si riferiscono a vincoli imposti dalla legislazione civilistica (art. 2430, art. 2431, art. 2426 n.art. 2426 n. 5, art. 2426 n. 8-bis, art. 2357-ter co. 3, art. 2359-bis co. 4), o da espressa previsione statutaria: esso, pertanto, non tiene conto dei vincoli previsti dalla legislazione tributaria in merito alla tassazione di alcune poste di netto effettuata in sede di distribuzione delle stesse. Inoltre, per una completa comprensione dei prospetti destinati alla rappresentazione delle indicazioni contenute al punto 7 bis) dell'articolo 2427 del codice civile, si evidenziano le seguenti caratteristiche:

a) Per semplicità espositiva la "possibilità di utilizzazione" viene indicata nella colonna "Possibilità di utilizzazione", servendosi di questa legenda:

- A = per aumento di capitale
- B = per copertura di perdite
- C = per distribuzione ai soci
- D = per altri vincoli statuari
- E = altro

b) le utilizzazioni per coperture di perdite e per altre ragioni si intendono riferite ai tre esercizi precedenti. Si espongono nel dettaglio le voci che compongono il patrimonio netto:

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	9.500.000		-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	700.000	A - B	700.000
Riserva legale	240.392	B	240.392
<b>Altre riserve</b>			
Riserva straordinaria	9.155.705	A - B - C	9.155.706
Riserva avanzo di fusione	100.000	A - B	100.000
<b>Varie altre riserve</b>	<b>(16.169.580)</b>	<b>A - E</b>	<b>465.083</b>

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
<b>Totale altre riserve</b>	(6.913.874)		9.720.789
<b>Totale</b>	3.526.518		10.661.181
<b>Residua quota distribuibile</b>			10.661.181

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

### Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

### Fondi per rischi e oneri

I Fondi per rischi e oneri relativi ammontano complessivamente a € 130.538, rispetto all'esercizio precedente non hanno subito una variazione in aumento di euro 86.347.

I Fondi per rischi e oneri sono composti dalla voce "Fondo per oneri di liquidazione" che contiene i costi afferenti la liquidazione, previsti fino alla prevedibile chiusura della liquidazione e verrà riaggiornato ogni anno, sulla base delle nuove previsioni di costi, di ricavi e di durata della liquidazione.

E' stato creato nel bilancio iniziale di liquidazione al 03/02/2022 con una previsione di maggiori costi per un totale di euro 157.691.

La contabilizzazione dei maggiori costi nella voce "Fondo per oneri di liquidazione" ha prodotto una variazione decrementativa del patrimonio netto, impuntandola alla voce "Rettifiche di liquidazione".

Al momento della redazione del bilancio al 31/12 di ogni anno, l'importo complessivo annuale dei costi e oneri contabilmente rilevati viene neutralizzato da una apposita voce del conto economico inserita fra i componenti reddituali positivi (rettifiche di liquidazione) per un importo pari a quello stanziato per quei costi nel "Fondo per oneri di liquidazione".

Il "Fondo spese e proventi di liquidazione" dopo i suddetti utilizzi del 2022 ammonta ad euro 130.538.

Il "Fondo spese e proventi di liquidazione" contiene i costi e i ricavi previsti fino alla prevedibile chiusura della liquidazione, e pertanto quelli relativi agli anni 2022 e 2023.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
<b>Valore di inizio esercizio</b>	44.191	44.191
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	201.881	201.881
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	115.534	115.534
<b>Altre variazioni</b>	0	0
<b>Totale variazioni</b>	86.347	86.347
<b>Valore di fine esercizio</b>	130.538	130.538

### Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Non sussiste alcun dipendente alla data di chiusura dell'esercizio né in corso d'anno.

### Debiti

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi € 706.362.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a € 172.659.



## Variazioni e scadenza dei debiti

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numeri 4 e 6 C.C., nel prospetto che segue è indicato anche l'ammontare dei debiti superiori a cinque anni.

Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	26.273	(26.273)	-	-	-
Debiti verso banche	810.126	(168.024)	642.102	264.518	377.585
Debiti verso fornitori	42.622	21.637	64.259	64.259	-
<b>Totale debiti</b>	<b>879.021</b>	<b>(172.660)</b>	<b>706.362</b>	<b>328.777</b>	<b>377.585</b>

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Il saldo dei debiti verso banche e dei debiti verso altri finanziatori al 31/12/2022, riferito ai mutui passivi, esprime l'effettivo debito capitale, interessi ed oneri accessori maturati esigibili.

## Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nella tabella che segue si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile, le informazioni inerenti le garanzie reali sui beni sociali.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
<b>Ammontare</b>	181.663	181.663	524.699	706.362

Il seguente prospetto fornisce i dettagli dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali:

Banca	Durata	Importo originario	Debito residuo al 31.12.2022	Tasso interesse annuo	Garanzia	Opera
Monte dei Paschi di Siena	01.01.2005 31.12.2024	€ 1.229.000	€ 181.663	Tasso variabile 0,95 punti + Euribor a 6 mesi tasso variabile modulare per 2 anni 0,95 + IRC	Ipoteca su parte del fabbricato	Impianto di filtrazione

## Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Si precisa che non sono presenti debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

## Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 ammontano a € 87.948. Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E - Ratei e risconti" ha subito una variazione in diminuzione di € 84.874.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	48.487	39.461	87.948
Risconti passivi	124.335	(124.335)	-
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>172.822</b>	<b>(84.874)</b>	<b>87.948</b>

## Nota integrativa abbreviata, conto economico

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la società non si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C.

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi, tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

## Valore della produzione

Variazioni intervenute nel valore della produzione:

A) Valore della produzione			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	168.236	245.347	- 77.111
2) var.ni delle rim.ze di prodotti in corso di lav.ne, semilavorati e finiti	0	0	0
3) var.ni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4) incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
5a) contributi in conto esercizio	0	27.190	- 27.190
5b) altri ricavi e proventi	1.	919	- 918
<b>Totali</b>	<b>273.656</b>	<b>273.656</b>	<b>65.279</b>

I ricavi di vendite di prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a € 168.236.

E' opportuno precisare che, in data 16.10.2015, è stato sottoscritto un accordo con la società Uniacque Spa in base al quale si è stabilito che i canoni di concessione vengono calcolati sulla base delle rate dei mutui versate nell'anno. Inoltre, a partire dall'anno 2016, le palazzine site in Ranica e in Casnigo, sono state concesse in comodato d'uso gratuito a Uniacque Spa.

## Costi della produzione

Variazioni intervenute nei costi della produzione:

B) Costi della produzione			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0	0
7) per servizi	7.293	46.326	- 39.033
8) per godimento di beni di terzi	0	0	0
9.a) salari e stipendi	0	0	0
9.b) oneri sociali	0	0	0

9.c) trattamento di fine rapporto	0	0	0
9.d) trattamento di quiescenza e simili	0	0	0
9.e) altri costi	0	0	0
10.a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	0	0
10.b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.462	17.547	- 16.085
10.c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
10.d) svalutazioni dei crediti compresi nell'att. circ. e delle disp. liquide	0	0	0
11) var.ne delle rim.ze di materie prime, suss.rie, di consumo e merci	0	0	0
12) accantonamenti per rischi	0	0	0
13) altri accantonamenti	0	0	0
14) oneri diversi di gestione	679	154.715	- 154.036
<b>Totali</b>	<b>9.434</b>	<b>218.588</b>	<b>- 209.154</b>

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto dei resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc...) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

I costi e oneri previsti nel "Fondo per oneri di liquidazione", nella misura in cui sono stati effettivamente realizzati durante l'esercizio, sono stati neutralizzati da apposita voce inserita fra i componenti reddituali positivi, denominata "Rettifiche di liquidazione" e sono stati portati in utilizzo al "Fondo per costi e oneri di liquidazione". In particolare la voce "Costi per servizi" è stata rettificata per euro 27.153 e la voce svalutazione immobilizzazioni per euro 16.645.498.

## Proventi e oneri finanziari

Variazioni intervenute nei proventi e oneri finanziari:

C) Proventi ed oneri finanziari			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
15.a) proventi da partecipazioni - imprese controllate	0	0	0
15.b) proventi da partecipazioni - imprese collegate	0	0	0
15.c) proventi da partecipazioni - imprese controllanti	0	0	0
15.d) proventi da partecipazioni - imprese sottop. controllo controllanti	0	0	0
15.e) proventi da partecipazioni - altri	0	0	0
16.a1) altri proventi finanziari - da crediti su imp. controllate	0	0	0
16.a2) altri proventi finanziari - da crediti su imp. collegate	0	0	0
16.a3) altri proventi finanziari - da crediti su imprese controllanti	0	0	0
16.a4) altri proventi finanziari - da crediti su impr. sottop. controllo delle controllanti	0	0	0
16.a5) altri proventi finanziari - da crediti su altre imprese	0	0	0
16.b) da titoli iscritti nelle imm.ni che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
16.c) da titoli iscritti nell'att. circ. che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
16.d1) proventi diversi dai prec.ti da imprese controllate	0	0	0
16.d2) proventi diversi dai prec.ti da imprese collegate	0	0	0

16.d3) proventi diversi dai precedenti da imprese controllanti	0	0	0
16.d4) prov.ti div. dai preced. da impr. sottop. controllo controllanti	0	0	0
16.d5) proventi diversi	30	216	- 186
17.a) interessi ed altri oneri fin.ri - v/imprese controllate	0	0	0
17.b) interessi ed altri oneri fin.ri - v/imprese collegate	0	0	0
17.c) interessi ed altri oneri fin.ri - v/imprese controllanti	0	0	0
17.d) inter. altri oneri fin.ri - v/impr. sottop. controllo controllanti	0	0	0
17.e) interessi ed altri oneri fin.ri - v/altri	7.853	12.476	- 4.623
17bis) utili e perdite su cambi	0	0	0
<b>Totali</b>	<b>(7.823)</b>	<b>(12.260)</b>	<b>- (4.473)</b>

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenza e minusvalenza da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

## Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Si precisa che non sussistono costi e ricavi di entità o incidenza eccezionali nel bilancio chiuso al 31/12/2022.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto:

- le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento;
- l'ammontare delle imposte differite in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio o in esercizi precedenti;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto di eventuali variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

### Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive

Non sussistono imposte anticipate e differite in quanto non è stato necessario procedere al disinquinamento fiscale a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs 17 gennaio 2003 n. 6, né per imputazioni contabili soggette a criteri di indeducibilità o non imponibilità di natura temporanea e non definitiva.

### Determinazione delle imposte a carico dell'esercizio

I saldi a credito per IRES e IRAP dell'esercizio, iscritti nella classe "C - Attivo Circolante" dell'attivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi ammontari rilevati nella voce E20 al Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2022, tenuto conto degli acconti di imposte versati nell'esercizio e della dichiarazione dei redditi e dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2022, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci
- compensi al revisore legale
- impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 9)
- informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)
- informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)
- informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quer C.C.)
- informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis c. 4 C.C.)
- azioni proprie e di società controllanti possedute, acquistate o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona (art. 2428 c. 3 nn. 3, 4)
- informazioni ex art. 1 c. 125 L. 124 del 04/08/2017
- proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 c. 1n. 22-septies)

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

I compensi spettanti al Collegio sindacale e agli Amministratori nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Compensi
<b>Amministratori</b>	0
<b>Sindaci</b>	10.292

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e a sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori e sindaci.

### **Compensi al revisore legale o società di revisione**

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 16-bis del codice civile, le informazioni inerenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione:

	Compensi
<b>Revisore unico</b>	2.500

### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

Gli impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale e ammontanti a € 27.456.287, si riferiscono al valore di tutti i beni materiali dati in concessione ad Uniacque Spa.

### **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 non sono state effettuate operazioni atipiche e inusuali né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

## **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C.C.

## **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Come ben noto ai Signori Soci, la società è stata posta in liquidazione con verbale di Assemblea Straordinaria a ministero del Notaio Dott. Armando Santus in data 25 gennaio 2022 trascritto a Registro Imprese di Bergamo il giorno 3 febbraio 2022; questo fatto rilevante formatosi all'inizio dell'esercizio 2022 ha determinato l'avvio delle fasi realizzative della liquidazione. Come noto il procedimento di liquidazione è composto da tre distinte fasi. La prima vede la successione tra amministratori e liquidatori, la seconda, posta interamente nella responsabilità operativa dei liquidatori, in cui si procede alla vera e propria attività di liquidazione dei beni e delle attività sociali e un'ultima fase, sempre gestita dai liquidatori, di chiusura del procedimento che prevede il riparto dell'eventuale residuo attivo di liquidazione e la cancellazione della società dal registro delle Imprese. Allo stato attuale si è in esecuzione delle attività volte alla liquidazione del patrimonio aziendale. Il liquidatore provvederà a compiere le operazioni finalizzate alla liquidazione come quelle dirette a conservare o valorizzare il patrimonio esistente.

## **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

## **Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

## **Azioni proprie e di società controllanti**

Si precisa che:

- la società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

## **Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, la Società non ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di cui alla L.124/2017, art.1, comma 25.

## **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

Sulla base di quanto esposto si propone di riportare a nuovo l'utile d'esercizio, ammontante a € 147.900.

## **Nota integrativa, parte finale**

### **FATTORE DI RISCHIO E INCERTEZZE LEGALI E FINANZIARIE**

Il liquidatore è in trattativa con l'unico possibile acquirente del compendio aziendale il quale richiede il consenso di tutti i soci alla vendita per cui è necessario che si superino le posizioni avverse sino ad oggi manifestate da una minoranza dei soci per dare seguito alla transazione con Uniacque Spa. Un rinvio ulteriore realizza una crescita del danno a carico delle pubbliche amministrazioni socie della Società non solo per il differimento nel tempo della riscossione del possibile corrispettivo, ma anche per l'obsolescenza cui è soggetto il compendio aziendale conseguente sia l'utilizzo che l'evoluzione tecnologica.

L'assenza di una revisione delle posizioni fin qui assunte, costringerà il Liquidatore a tentare di contestare le pretese della controparte in sede giudiziale assumendosi il rischio di causa e l'onere del tempo che indubabilmente trascorrerà oltre che gli oneri del legale incaricato a tutelare le ragioni della Società.

La posizione finanziaria netta resta negativa ovvero la sostenibilità finanziaria della società nella sua condizione liquidatoria è precaria in quanto le entrate non sono sufficienti a pagare le rate di mutuo e i costi di gestione della società nello stato di liquidazione. Di conseguenza gli azionisti, a richiesta del liquidatore, dovranno effettuare versamenti cash per mantenere adeguate condizioni di equilibrio finanziario, attesa la procedura liquidatoria.

### **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA LIQUIDAZIONE**

Il sottoscritto liquidatore ritiene prospetticamente che la presente procedura liquidatoria abbia una durata complessiva triennale. la durata della liquidazione, come già esposto nel paragrafo precedente, dipende dalla disponibilità dei soci a superare le posizioni avverse e dai tempi di eventuali cause legali da intentare verso l'unico possibile acquirente del patrimonio aziendale.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Liquidatore



# CONSORZIO TERRITORIO ED AMBIENTE VALLE SERIANA SPA

Sede in Casnigo (BG) Via Lungo Romna 22

Codice fiscale e Numero Iscrizione Registro Imprese di Bergamo: 03534380161

Capitale Sociale € 9.500.000 I.V.

## BILANCIO

Valori espressi in Euro (€)

02/02/2022

ATTIVO		
A	CREDITI VERSO I SOCI PER I VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	
B	IMMOBILIZZAZIONI	
I	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	
II	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	20.636.565
III	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	
	<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>20.636.565</b>
C	ATTIVO CIRCOLANTE	
II	CREDITI	
	importi scadenti entro 12 mesi	497.749
	importi scadenti oltre 12 mesi	
	TOTALE CREDITI	497.749
IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE	29.246
	TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	29.246
	<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>526.996</b>
D	RATEI E RISCONTI ATTIVI	16.200
	Ratei e risconti attivi	16.200
	<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>21.179.760</b>

PASSIVO		
A	PATRIMONIO NETTO	
I	CAPITALE	9.500.000
II	RISERVA DA SOPRAPREZZO AZIONI	700.000
IV	RISERVA LEGALE	238.393
VII	ALTRE RISERVE	9.682.277
VIII	UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	40.511
IX	UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	7.721
	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>20.168.902</b>
B	FONDI PER RISCHI E ONERI	
	3 Altri	44.191
	<b>TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI</b>	<b>44.191</b>
D	DEBITI	
	importi scadenti entro 12 mesi	246.770
	importi scadenti oltre 12 mesi	551.665
	<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>798.435</b>
E	RATEI E RISCONTI PASSIVI	168.232
	Ratei e risconti passivi	168.232
	<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>21.179.760</b>

## CONTO ECONOMICO

A	VALORE DELLA PRODUZIONE	
	1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	16.200
	<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>16.200</b>

<b>B</b>		<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	
6	Per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci		
7	Per servizi		2.658
8	Per godimento di beni di terzi		
9	Per il personale		
	a) salari e stipendi		
	b) oneri sociali		
	c) trattamento di fine rapporto		
	d) trattamento di quiescenza e simili		
	e) altri costi		
10	Ammortamenti e svalutazioni		
	a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		1.462
	b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali		
	c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
	d) svalutazioni dell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide		
11	merci		
12	Accantonamenti per rischi		
13	Altri accantonamenti		
14	Oneri diversi di gestione		
	<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		<b>4.120</b>
	<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)</b>		<b>12.080</b>
<b>C</b>			
	<b>PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		
17	Interessi e altri oneri finanziari		1.279
	verso terzi		
	<b>TOTALE (15 + 16 - 17 +/- 17 bis)</b>		<b>1.279</b>
	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>(A - B +/- C</b>	<b>10.801</b>
	<b>+/- D +/- E)</b>		
22	Imposte sul reddito dell'esercizio (corr. - diff. - ant.)		3.080
23	<b>UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO</b>		<b>7.721</b>

# CONSORZIO TERRITORIO ED AMBIENTE VALLE SERIANA SPA in liquidazione

Sede In Casnigo (BG) Via Lungo Romna 21

Codice Fiscale e Numero Iscrizione Registro Imprese di Bergamo: 03534380161

Capitale Sociale € 9.500.000,00 I.V.

## Rendiconto gestione al 02/02/2022 in forma abbreviata

### Premessa

La presente relazione si riferisce al bilancio chiuso al 02 Febbraio 2022 che corrisponde al giorno della messa in liquidazione della società a seguito dell'assemblea totalitaria del 25 Gennaio 2022.

Il bilancio preliquidazione al 02 Febbraio 2022 chiude con un utile di euro 7.721,00

Il bilancio, chiuso al 02/02/2022, è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico della gestione.

Tutte le tabelle contenute nella presente nota sono espresse in unità di euro, previo arrotondamento, al fine di favorire l'immediatezza informativa. Eventuali differenze, nelle tabelle esposte nella Nota possono essere ricondotte all'effetto degli arrotondamenti di cui sopra.

### Notizie sulla società

#### Attività svolte

La società svolge l'attività di concessione di impianti di smaltimento e depurazione delle acque di scarico.

## **Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio**

Con atto del notaio Santus del 25/01/2022 la società è stata messa in liquidazione.

## **Logiche di rappresentazione e criteri generali di valutazione**

### **Logiche di rappresentazione**

I criteri di valutazione adottati per la stesura del bilancio al 02/02/2022 non sono variati rispetto a quelli utilizzati per il precedente esercizio.

La valutazione delle singole voci di bilancio è stata fatta con prudenza e competenza ispirandosi ai principi generalmente accettati in fase pre liquidatoria.

Nella determinazione del risultato d'esercizio si è tenuto conto unicamente degli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio al 02/02/2022. Sono stati considerati tutte le perdite e i rischi di competenza dell'esercizio e, in particolare, anche quelli conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

Proventi e oneri sono stati determinati nel pieno rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data in cui essi hanno trovato la loro manifestazione numeraria (incassi e pagamenti).

Lo schema di bilancio utilizzato è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile. Non sono state effettuate ulteriori suddivisioni delle voci precedute da numero arabi né ulteriori aggiunte di voci od adattamenti. Per tutte le voci è stato possibile effettuare la necessaria comparazione con la corrispondente voce del precedente esercizio.

Non sono state operate compensazioni di partite ma si specifica, che, secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis Cod.Civ., ricavi, proventi costi e oneri sono esposti in bilancio al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

## **Criteri generali di valutazione**

### **Immobilizzazioni materiali**

Sono iscritte al valore di conferimento, al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote utilizzate. Si precisa che per prassi aziendale non vengono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio e che le aliquote d'ammortamento sono ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Si precisa che, con decorrenza dall'esercizio 2007, in base ai deliberati dell'A.T.O. di Bergamo, tutte le concessioni del servizio idrico sono gestite dall'unica società provinciale Uniacque Spa. In base al contratto tipo di "concessione amministrativa delle reti" predisposto dall'A.T.O. di Bergamo, su tutti i beni, ad eccezione della palazzina uffici, la società di gestione del servizio deve provvedere alla manutenzione ordinaria, straordinaria, sostitutiva ed incrementativa.

Ai sensi dell'art. 2561 C.C. e come recepito anche dagli artt. 102 e 103 del Tuir, tutte le spese ed i costi inerenti la gestione di tali beni dovrebbero essere sostenuti dal concessionario, pertanto gli ammortamenti relativi a tutti i beni, ad eccezione della palazzina uffici e delle manutenzioni straordinarie da ammortizzare, dovrebbero essere effettuati da Uniacque Spa.

### **Crediti**

I crediti compresi nell'attivo circolante sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante l'iscrizione di apposito fondo svalutazione crediti calcolato tenendo in considerazione tutti i fattori di rischio, generali e specifici, connessi ai singoli crediti. Si precisa che non è stata effettuata la ripartizione su base geografica in quanto trattasi di crediti conseguiti totalmente nel territorio nazionale.

### **Debiti**

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi e di rettifiche di fatturazione. Come per i crediti non è stata effettuata la ripartizione su base geografica in quanto trattasi di debiti conseguiti totalmente nel territorio nazionale.

#### Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economica e temporale dei costi e ricavi ai quali si riferiscono.

#### Fondi rischi e oneri

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza.

#### Riconoscimento ricavi

I ricavi per le vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

#### Deroghe

Deroghe particolari ai criteri generali su esposti sono illustrate nella seconda parte della presente nota, in corrispondenza dell'analisi relative alle singole poste di bilancio.

### **Informazioni specifiche sulle voci dell'attivo di bilancio**

#### **II. Immobilizzazioni materiali**

<b>SALDO AL 02/02/2022</b>
20.636.565

La voce è composta dal valore dei Terreni e Fabbricati, Impianti e Macchinari, Attrezzature industriali e commerciali, altri beni.

Le aliquote di ammortamento utilizzate, preso atto di quanto relazionato nel capitolo relativo ai criteri di valutazione delle immobilizzazioni materiali, sono le seguenti:

Fabbricati (palazzina uffici) 3,50 %

Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono state sistematicamente ammortizzate tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione, come evidenziato in precedenza.

## C. Attivo Circolante

### II. Crediti

Criterio distintivo per l'iscrizione dei crediti in bilancio è quello fornito dall'art. 2424 bis del codice Civile che recita testualmente "gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente devono essere iscritti tra le immobilizzazioni". La voce comprende diverse categorie (in relazione al rapporto con il soggetto debitore) ed è ulteriormente suddivisa per tenere conto dell'esigibilità entro l'esercizio successivo oppure oltre tale data.

Si fornisce, di seguito, l'illustrazione, in forma tabellare, della natura ed esigibilità dei crediti iscritti tra le attività circolanti.

Decodifica	Importo complessivo	Importo con scadenza entro 12 mesi	Importo con scadenza oltre 12 mesi	...di cui entro 5 anni	... di cui oltre 5 anni
Crediti verso clienti	228.889	228.889			
Crediti tributari	15.085	15.085			
Crediti verso altri	253.765	253.765			
<b>Totale</b>	<b>497.749</b>	<b>497.749</b>			

Non sono presenti a bilancio crediti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine e non sono altresì presenti crediti relativi a clienti al di fuori della Provincia di Bergamo.

### IV. Disponibilità liquide

<b>SALDO AL 02/02/2022</b>
29.246

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

## Informazioni specifiche sulle voci del passivo di bilancio

### A. Patrimonio Netto (incluso l'utile d'esercizio)

Lo schema di stato patrimoniale previsto dall'articolo 2424 del C.C. riporta al primo posto il patrimonio netto identificante il capitale di rischio dell'azienda. Le parti componenti l'aggregato complessivo presentano caratteristiche diverse anche in relazione a particolari vincoli di legge che rendano il patrimonio netto non completamente disponibile. La rappresentazione schematica della consistenza del patrimonio netto della società è di seguito fornita in forma tabellare. Il capitale sociale della società ammontante a € 9.500.000 è interamente versato e risulta suddiviso in quote ai sensi di legge.

Patrimonio netto	Consistenza al 02.02.2022
I – Capitale	9.500.000
II – Riserva soprapprezzo azioni	700.000
IV – Riserva legale	238.393
VII – Altre riserve come sotto elencate	9.682.277
VIII – Utile (perdita) portati a nuovo	40.511
IX – Utile (perdita) dell'esercizio	7.721
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>20.168.902</b>

### B. Fondi per rischi e oneri

Si riferiscono all'accantonamento del fondo svalutazione crediti.

### D. Debiti

Trovano rappresentazione in questa voce tutte le obbligazioni pecuniarie assunte dall'azienda nello svolgimento della propria attività,



indipendentemente dalla relativa causa, purché certe nell'esistenza, nell'ammontare e nella scadenza. La posta di bilancio comprende quindi, indistintamente, debiti cd. "di funzionamento", direttamente inerenti le operazioni di regolamento connesse al normale ciclo aziendale, e debiti cd "di finanziamento" riguardanti, più da vicino, l'area finanziaria.

Decodifica	Importo complessivo	Importo con scadenza entro 12 mesi	Importo con scadenza oltre 12 mesi	... di cui entro 5 anni	... di cui oltre 5 anni
Debiti verso fornitori	42.621	42.621			
Debiti tributari	3.080	3.080			
Debiti verso banche	752.734	201.069	551.665	516.747	34.918
<b>Totale</b>	<b>798.435</b>	<b>246.770</b>	<b>551.665</b>	<b>516.747</b>	<b>34.918</b>

Non sono presenti a bilancio debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine; non sono altresì presenti debiti con soggetti al di fuori dello Stato.

I debiti verso fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali.

## Informazioni sul contenuto del conto economico

### A. Valore della produzione

Tale grandezza del bilancio (art. 2425 Codice Civile) è il risultato della somma algebrica degli elementi indicati dallo schema legale alle voci da 1 a 5. Essa è identificata con i risultati dei processi produttivi svolti nel periodo amministrativo e si può definire più propriamente "produzione ottenuta".

CONTO ECONOMICO	02/02/2022
<b>A VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	
1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	16.200
2 Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	
3 Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	
4 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	
5 Altri ricavi e proventi	

<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>16.200</b>
---------------------------------------	---------------

### B. Costi della produzione

Questo aggregato del conto economico riepiloga i componenti di reddito riferibili alla gestione caratteristica e ad altre gestioni accessorie, escludendo unicamente la gestione finanziaria e quella straordinaria.

	<b>02/02/2022</b>
<b>B COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	
6 Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0
7 Per servizi	2.658
8 Per godimento di beni di terzi	0
9 Per il personale	0
10 Ammortamenti e svalutazioni	1.462
11 Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0
12 Accantonamenti per rischi	0
13 Altri accantonamenti	0
14 Oneri diversi di gestione	0
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>4.120</b>

### C. Proventi e Oneri finanziari

Proventi e oneri finanziari trovano distinta indicazione nella macroclasse di conto economico contraddistinta dalla lettera C che comprende, oltre ai proventi economici scaturenti dalle scelte di finanziamento e di impiego della liquidità, anche quelli derivanti da investimenti mobiliari: l'area finanziaria è quindi intesa in senso ampio. Si forniscono di seguito le indicazioni supplementari richieste dai punti 8 e 11 dell'articolo 2427 del Codice Civile.

	<b>02/02/2022</b>
<b>C PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	
16 Altri proventi finanziari	0
a) crediti iscritti nelle immobilizzazioni	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono	

partecipazioni	
c) partecipazioni	
d) proventi diversi dai precedenti	
- da terzi	0
17 Interessi e altri oneri finanziari	1.279
- verso terzi	1.279
17 bis Utili e perdite su cambi	
<b>TOTALE (15+16-17+/-17BIS)</b>	<b>1.279</b>

### Imposte sul reddito d'esercizio

DESCRIZIONE	02.02.2022
Imposta IRES	2.635
Imposta IRAP	445
<b>TOTALE</b>	<b>3.080</b>

### Altre informazioni extracontabili di rilievo

#### Strumenti finanziari

La società non ha emesso strumenti finanziari diversi dalle azioni.

#### Finanziamento soci

Non sussistono finanziamenti effettuati dai soci con prestiti fruttiferi.

#### Patrimoni destinati a uno specifico affare

Non sussistono.

**Finanziamenti destinati a uno specifico affare**

Non sussistono.

**Azioni proprie e di controllanti detenute dalla società**

Si precisa che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

**Conclusioni e proposta all'assemblea**

Si conclude la presente nota integrativa assicurando che le risultanze del bilancio al 02/02/2022 corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti e che lo stesso rappresenta con chiarezza, ed in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché il risultato economico dell'esercizio.

La presente situazione è stata redatta per determinare la situazione economico/patrimoniale prima della fase liquidatoria della società.

Il Consiglio di Amministrazione

# VERBALE DI CONSEGNA DEI LIBRI SOCIALI E DEI BENI AI LIQUIDATORI

## VERBALE DI CONSEGNA

Oggi, addì 01/03/2023, in Bergamo, via Martiri di Cefalonia, n. 6, presso lo studio della Dott.ssa Cervi Maria Chiara, consulente della società “CONSORZIO TERRITORIO ED AMBIENTE VALLE SERIANA SPA in liquidazione”, Cod. Fisc, P.IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di BERGAMO n.03534380161, sono presenti:

A) gli Amministratori della società ora in liquidazione:

Sig. Morotti Mario Presidente del Consiglio di Amministrazione;

Sig. Roggeri Ettore Consigliere;

B) il liquidatore della società:

Sig. Morotti Mario;

) il consulente della società Dott.ssa Cervi Maria Chiara.

Gli Amministratori, in conseguenza della delibera dell'assemblea straordinaria degli azionisti in data 25/01/2022, che ha decretato lo scioglimento della società “CONSORZIO TERRITORIO ED AMBIENTE VALLE SERIANA S.P.A.” e la sua messa in liquidazione, consegnano al liquidatore che prende in carico:

- tutti i beni sociali, i quali risultano dati in concessione alla società UNIACQUE SPA gestore unico per la Provincia di Bergamo;

- i libri sociali obbligatori (libro verbale assemblea, libro verbali Collegio Sindacale, libro verbali Consiglio di Amministrazione);

- i contratti e i documenti della società

- le scritture contabili tenute dalla Dott.ssa Cervi Maria Chiara.

Il liquidatore da atto di aver ricevuto dagli Amministratori il conto della gestione del periodo intercorso fra la data di inizio dell'esercizio e la data odierna, nonché una situazione dei conti alla data dello scioglimento.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Mario Morotti

IL LIQUIDATORE

Mario Morotti

## CONSORZIO TERRITORIO ED AMBIENTE VALLE SERIANA S.P.A.

Sede legale: CASNIGO (BG) via Lungo Romna n°21

Capitale sociale: 9.500.000,00 interamente versato

Iscritta Registro Imprese Bergamo e codice fiscale numero 03534380161

REA BG – 386968

Il sottoscritto rag. MARIO MOROTTI, nato a Bergamo l'11 dicembre 1957 nella sua funzione di Liquidatore della sopraindicata società in forza di delibera dell'Assemblea dei Soci del 25 gennaio 2022, trascritta a Registro Imprese di Bergamo 3 febbraio 2022.

Con il presente documento da evidenza che ai sensi dell'articolo 2487-bis, comma 3, del Codice Civile gli amministratori hanno provveduto al passaggio delle consegne ed in particolare hanno provveduto a consegnare il rendiconto della gestione relativo al periodo successivo all'ultimo bilancio approvato.

In particolare si da evidenza che detto rendiconto, costituito dallo stato patrimoniale e dal conto economico, evidenziava le seguenti risultanze (comparato con il dato rilevato nel bilancio d'esercizio 2021):

<b>ATTIVO</b>	<b>feb-22</b>	<b>2021</b>
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
II Immobilizzazioni materiali	20.636.565	20.638.028
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>20.636.565</b>	<b>20.638.028</b>
<b>C) Attivo circolante:</b>		
II Crediti		
esigibili entro esercizio successivo	491.984	447.749
<b>Totale crediti</b>	<b>491.984</b>	<b>447.749</b>
IV Disponibilità liquide	29.246	121.438
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>521.231</b>	<b>569.187</b>
<b>D) Ratei e riconti</b>	<b>16.200</b>	<b>50.000</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>21.173.995</b>	<b>21.257.215</b>
<b>PASSIVO</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I Capitale	9.500.000	9.500.000
II Riserva sovrapprezzo azioni	700.000	700.000
IV Riserva legale	238.393	238.393
VI Altre riserve	9.722.789	9.682.277
IX Utile	7.721	40.511
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>20.168.903</b>	<b>20.161.181</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>	<b>44.191</b>	<b>44.191</b>
<b>D) Debiti</b>		
esigibili entro esercizio successivo	83.833	327.356
esigibili oltre esercizio successivo	752.734	551.665
<b>Totale debiti</b>	<b>836.567</b>	<b>879.021</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>124.335</b>	<b>172.822</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>21.173.995</b>	<b>21.257.215</b>

<b>Conto economico</b>	<b>feb-22</b>	<b>2021</b>
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	16.200	245.347
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio		27.190
altri		919
Totale altri ricavi e proventi	-	28.109
Totale valore della produzione	16.200	273.456
B) Costi della produzione		
7) per servizi	2.658	46.326
10) ammortamenti e svalutazioni	1.462	17.547
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.462	17.547
14) oneri diversi di gestione	-	154.715
Totale costi della produzione	4.120	218.588
Differenza tra valore e costi produzione (A-B)	12.080	54.868
C) Proventi e oneri finanziari		
16) proventi diversi		216
17) interessi e altri oneri finanziari	1.279	12.476
Totale proventi e oneri finanziari	- 1.279	- 12.260
Risultato prima delle imposte	10.801	42.608
20) imposte correnti	3.080	2.097
21) Utile (perita) dell'esercizio	7.721	40.511

Si dà evidenza, per quanto occorrer possa, che sia il rendiconto della gestione, sia la situazione dei conti non devono essere approvati dall'assemblea dei Soci e, a norma dell'articolo 2490, comma 4 del Codice Civile devono essere allegati al primo bilancio successivo allo scioglimento.

Le finalità del bilancio iniziale di liquidazione sono strettamente legate alla funzione economica e giuridica della liquidazione ovvero alla trasformazione in denaro delle attività, all'estinzione delle passività e alla distribuzione tra i soci dell'attivo netto residuo.

In particolare, in virtù di quanto precisato dal principio contabile OIC n. 5 (paragrafo 4.2), il bilancio iniziale di liquidazione ha le seguenti finalità:

- a) accertare la "situazione iniziale" del patrimonio dell'impresa che è indispensabile per la successiva gestione di liquidazione. La conoscenza dei rapporti giuridici (attivi e passivi) iniziali è necessaria ai liquidatori per poter svolgere le operazioni di realizzo delle attività e di estinzione delle passività e deve essere la più accurata e completa possibile per ridurre al minimo il rischio della mancata individuazione di alcuni elementi patrimoniali attivi e/o passivi;
- b) determinare il valore del patrimonio netto di liquidazione per poter successivamente pervenire alla determinazione del risultato economico dei successivi esercizi, del capitale finale di liquidazione e, quindi, delle quote di riparto dell'attivo netto residuo tra i soci;
- c) stabilire se presumibilmente (e salvo nuovi e più completi accertamenti di attività e passività che costituiscono un vero e proprio obbligo dei liquidatori) i fondi liquidi esistenti all'apertura della liquidazione e gli incassi derivanti dal realizzo delle attività saranno sufficienti ad estinguere le passività e a coprire le spese e gli oneri della liquidazione tenuto conto anche delle sequenze temporali di incassi e pagamenti.



Oltre a quanto sopra, il bilancio iniziale assolve anche alla funzione di indicare il valore degli elementi patrimoniali che simbolicamente gli amministratori hanno “consegnato” ai liquidatori, perché vengano destinati al soddisfacimento dei diritti dei creditori e dei soci.

Il contenuto Il bilancio iniziale di liquidazione è costituito da una situazione patrimoniale priva di conto economico. Nelle società di capitali questo documento può essere esposto in forma tabellare e riportare, per ciascuna voce delle attività e passività e in colonne affiancate, gli importi, rispettivamente, dello stato patrimoniale che fa parte del rendiconto degli amministratori e del bilancio iniziale in esame.

In particolare, in base ai chiarimenti forniti dal principio contabile OIC n. 5 (paragrafo n. 4.3) si tratta di importi riferiti alla medesima data, tuttavia, ciò non significa che per una stessa voce i valori debbano essere identici. Questa identità, infatti, generalmente non si verifica a causa delle seguenti ragioni:

- alcune voci dell’attivo e del passivo che sono comprese nel rendiconto degli amministratori possono mancare nel bilancio iniziale di liquidazione (si pensi, a titolo esemplificativo ai costi d’impianto e ampliamento e agli altri costi capitalizzati) e, viceversa (si pensi, a titolo esemplificativo ad uno o più fondi per le future spese di liquidazione che non figurano nel rendiconto degli amministratori);
- i criteri di valutazione delle medesime attività e passività sono diversi. Inoltre, come rilevato dalla dottrina, si segnala che il bilancio di apertura della liquidazione ha anche una funzione “prognostica” dell’esito della liquidazione e del metodo da seguire per la monetizzazione del patrimonio sociale.

Come precisato in precedenza, ai fini della redazione del bilancio iniziale di liquidazione, il raffronto deve essere effettuato con riferimento allo stato patrimoniale che fa parte del rendiconto degli amministratori e non, invece, con riferimento al bilancio dell’esercizio precedente che è distante nel tempo e che potrebbe presentare attività e passività che non figurano più nel rendiconto degli amministratori o che sono state valutate con criteri diversi.

In particolare, con riferimento alle attività e passività da iscrivere nel bilancio iniziale di liquidazione, il principio contabile OIC n. 5 presenta la seguente suddivisione:

- Attività figuranti nel bilancio ordinario da eliminare:
  - a) costi d’impianto e d’ampliamento, costi di ricerca, sviluppo e pubblicità, disaggi su emissione di obbligazioni e in genere altri costi pluriennali per la parte ancora non ammortizzata: questi costi non corrispondono ad attività monetizzabili ai fini della liquidazione e, in quanto tali, devono essere eliminati (fanno eccezione a questa conclusione alcune particolari attività immateriali, se cedibili a terzi, quali il know-how e il software iscritti in bilancio nelle voci dei costi di ampliamento o dei costi di ricerca e sviluppo);
  - b) ratei e risconti attivi;
  - c) immobilizzazioni immateriali (a titolo esemplificativo: brevetti, marchi, concessioni o diritti d’autore) non realizzabili o non trasferibili: le attività da annullare sono quelle che è impossibile trasferire singolarmente o attraverso la cessione di uno o più rami dell’azienda verso un

corrispettivo. Non si procede all'annullamento del valore se possono essere trasferite insieme all'azienda cui ineriscono in ipotesi di cessione in blocco di questa.

d) avviamento: con riferimento all'avviamento derivativo iscritto in bilancio e non ancora ammortizzato possono essere effettuate le medesime considerazioni esposte al precedente punto a). Con riferimento, invece, all'avviamento originario creato con l'esercizio dell'attività, se non vi è prosecuzione dell'attività produttiva esso non può essere iscritto nel bilancio iniziale, in quanto manca il presupposto della sussistenza di un suo valore di realizzo;

e) crediti inesigibili.

#### A) Attività

- denaro ed altri valori esistenti in cassa: trattandosi di valori liquidi non si tratta di una vera valutazione ma piuttosto di una numerazione.
- conti e depositi bancari attivi: si valutano al valore nominale (tranne casi eccezionali). Sono esposti al lordo degli interessi maturati alla data di redazione del bilancio.
- crediti commerciali e finanziari: ai fini della determinazione del valore di realizzo sarà necessario ponderare il rischio di inesigibilità tenuto conto anche delle eventuali garanzie reali o personali offerte dal debitore e le spese di incasso decurtando, opportunamente, il valore nominale dei crediti;
- rimanenze di materie, prodotti in corso di lavorazione, prodotti finiti e merci: con riferimento a merci, prodotti, semilavorati e materie destinati alla vendita, i liquidatori, nel determinare il probabile valore di realizzo. Nel nostro caso questo tema non si pone stante che la gestione è da ormai diversi anni posta in carico alla società UNIACQUE S.p.A. e non vi sono giacenze di merci.
- immobilizzazioni materiali (fabbricati, impianti, macchinari, attrezzature, mobili, arredi, automezzi, ecc.): le valutazioni di liquidazione delle immobilizzazioni presentano notevoli difficoltà a causa delle particolari caratteristiche del loro "mercato". Con riferimento ai fabbricati industriali adibiti a magazzini o stabilimenti, che sono atti ad usi specializzati, occorre innanzitutto verificare se è possibile trovare un acquirente che possa destinarli ai medesimi usi. In caso contrario, i liquidatori potranno orientarsi sul valore di realizzo dell'area su cui i fabbricati sono stati edificati, al netto delle spese di demolizione. Con riferimento alla valutazione di alcuni immobili aventi destinazione specifica (ad esempio opifici industriali) o di impianti specializzati sarà necessario fare ricorso ad esperti qualificati. Nel determinare il valore di realizzo di macchinari, impianti, attrezzature, mobili e arredi, si terrà conto dei prezzi di listino "dell'usato" praticati dai fabbricanti, al netto delle spese di smontaggio, separazione e trasporto se non si ritenga che queste possano essere poste a carico dell'acquirente. Il valore netto così ottenuto sarà decurtato di una certa percentuale per tenere conto delle difficoltà inerenti alla vendita di tali beni. Tutta questa tematica nel caso di specie si sostanzia nel fatto che le immobilizzazioni materiali sono a destinazione definita e l'unico soggetto titolato al loro utilizzo è il GESTORE individuato dall'Ambito territoriale. Detto unico ed esclusivo gestore è UNIACQUE che ha già provveduto ad individuare sulla base di specifiche procedure ha provveduto ad individuare nello scorso 2 novembre 2021 il così detto VALORE RESIDUO.
- immobilizzazioni immateriali (brevetti, marchi, concessioni, diritti d'autore ecc.): non esistono valori riferiti a questa tipologia di immobilizzazioni;

- titoli a reddito fisso, azioni e partecipazioni non azionarie: no esiste nel caso di specie la presenza di questi valori dell'attivo).

## B) Passività

Le passività del bilancio di liquidazione, come si è già osservato, sono rappresentate da debiti, di varia natura e scadenza e da fondi per rischi ed oneri. In particolare:

- debiti verso fornitori: devono essere esposti al valore nominale aumentato dell'importo delle eventuali spese che si prevede di dover sostenere per il loro pagamento (ad esempio spese bancarie per il pagamento di tratte o cambiali o fatture). I liquidatori dovranno porre molta cura nello stabilire se vi sono debiti verso fornitori per i quali non siano ancora pervenute le relative fatture;
- debiti finanziari: sono debiti per prestiti ottenuti sui quali devono essere corrisposti gli interessi. Devono essere iscritti nel bilancio di liquidazione per il valore di estinzione che comprende gli interessi maturati (deve essere tenuto conto anche di eventuali penali per anticipata estinzione);
- debiti verso il personale e gli enti previdenziali: non vi è personale assunto nella società;
- debiti per imposte e tasse: i debiti per imposte da iscrivere nel bilancio di liquidazione sono solo quelli relativi ad esercizi sociali anteriori allo scioglimento della società e quelli risultanti dalla dichiarazione relativa al periodo d'imposta immediatamente antecedente all'inizio della liquidazione, sulla base del rendiconto degli amministratori. Le imposte dovute per i redditi che si presume di conseguire durante la gestione della liquidazione saranno comprese nell'importo complessivo dei costi ed oneri di liquidazione;
- debiti vari: per tutti i debiti, in generale, occorrerà tener presenti gli sconti e le riduzioni che normalmente si possono ottenere per l'estinzione anticipata di essi, o facendo leva sullo stato di liquidazione della società;

## C) Fondo per costi ed oneri di liquidazione

La funzione del fondo è quella di indicare l'ammontare complessivo dei costi ed oneri che si prevede di sostenere per tutta la durata della liquidazione, al netto dei proventi che si prevede di conseguire, i quali forniscono una copertura, sia pur parziale di costi ed oneri. L'iscrizione iniziale nel fondo di questi costi, oneri e proventi costituisce una deviazione dai principi contabili applicabili al bilancio ordinario d'esercizio, giustificata dalla natura di bilanci straordinari dei bilanci di liquidazione e, in particolare, dalle finalità esclusivamente prognostiche del bilancio iniziale di liquidazione. Contenuto del fondo In principio contabile OIC n. 5 prevede che nella posta contabile in esame devono essere iscritti:

- i costi e gli oneri diversi da quelli correlati alle attività e passività già iscritte nell'attivo o nel passivo del bilancio iniziale di liquidazione (e da quelle già iscritte nei fondi per rischi e oneri);
- i costi, gli oneri e i proventi attinenti alla gestione di liquidazione che maturano dalla data dell'inizio della liquidazione fino alla data di chiusura della liquidazione, non ciò che ha causa (economica) in operazioni di gestione compiute prima della data di consegna e che dovrebbe già figurare nel rendiconto degli amministratori (si tratta, a titolo esemplificativo, di affitti passivi, retribuzioni e oneri sociali, compensi professionali, compensi ai liquidatori, spese legali o imposte

dirette). I proventi della liquidazione da iscrivere nel fondo, che controbilanciano costi ed oneri sono, a titolo esemplificativo, interessi attivi da titoli, dividendi su azioni in portafoglio o rimborsi di imposte. Nel bilancio iniziale di liquidazione è, poi, iscritto il saldo fra oneri e proventi che, generalmente, ha segno negativo per il prevalere di costi ed oneri. Il fondo per costi ed oneri di liquidazione figura distintamente fra le passività del bilancio iniziale di liquidazione e fra le passività di tutti i bilanci intermedi di liquidazione fino alla sua completa estinzione. La contropartita del fondo è rappresentata dal conto "rettifiche di liquidazione" imputato nel patrimonio netto. In particolare, le rettifiche di liquidazione si originano dalle differenze tra i valori di funzionamento e i valori di liquidazione delle attività e delle passività. Il saldo derivante da questa differenza rappresenta una posta contabile che:

- diminuisce o aumenta il patrimonio netto contabile risultante dal rendiconto degli amministratori;
- concorre alla formazione del patrimonio netto iniziale di liquidazione.

Tutte le informazioni sull'entità e sulla dinamica del fondo si desumono dalla nota integrativa dei bilanci intermedi di liquidazione.

Nel nostro caso si sono considerati i costi afferenti alle remunerazioni dovuti agli organi di gestione e di controllo della liquidazione, al costo per il supporto tecnico finanziario e legale, al costo presunto delle consulenze professionali contabili e fiscali (sulla base della media degli ultimi esercizi) ed infine al costo per imprevisti e altri diversi. Nel fondo rischi e oneri sono altresì rimasti gli accantonamenti relativi ai contenziosi già in atto con due fornitori.

<b>DESCRIZIONI</b>	<b>IMPORTI IN €</b>
Contenziosi in essere	44.191
Oneri legali attesi	20.000
Consulenza finanziario tecnica	15.000
Organi di controllo	26.000
Consulenze contabili e fiscali	30.000
Liquidatore	15.000
Altre diverse ed imprevisti	7.500
<b>Totale</b>	<b>157.691</b>

Di seguito si dà evidenza dell'esito dell'applicazione dei criteri sopra enunciati sul bilancio allo scorso febbraio per realizzare il cambio di criterio contabile di redazione del bilancio stesso e per rilevare i costi che dovranno essere sostenuti per realizzare la liquidazione.

<b>ATTIVO</b>	<b>feb-22 Liq.</b>	<b>feb-22</b>
B) Immobilizzazioni		
II Immobilizzazioni materiali	3.991.067	20.636.565
Totale immobilizzazioni (B)	3.991.067	20.636.565
C) Attivo circolante:		
esigibili entro esercizio successivo	491.984	491.984
Totale crediti	491.984	491.984
IV Disponibilità liquide	29.246	29.246
Totale attivo circolante (C)	521.230	521.231
D) Ratei e risconti	-	16.200
Totale attivo circolante	4.512.297	21.173.995
<b>PASSIVO</b>		
A) Patrimonio netto		
I Capitale	3.518.039	9.500.000
II Riserva sovrapprezzo azioni	-	700.000
IV Riserva legale	-	238.393
VI Altre riserve	-	9.722.789
IX Utile	-	7.721
Totale patrimonio netto	3.518.039	20.168.903
B) Fondo rischi e oneri	157.691	44.191
D) Debiti		
esigibili entro esercizio successivo	83.833	83.833
esigibili oltre esercizio successivo	752.734	752.734
Totale debiti	836.567	836.567
E) Ratei e risconti	-	124.335
Totale passivo	4.512.297	21.173.995

Il liquidatore si è ovviamente orientato sul valore di realizzo di macchinari, impianti, attrezzature, mobili e arredi, sulla base del fatto incontrovertibile che l'insieme organizzato per gestire il ciclo integrato dell'acqua nel territorio di riferimento ha normativamente l'onere di destinazione preordinata e dalla presenza di un unico soggetto titolato al loro utilizzo non può che essere il GESTORE individuato dall'Ambito territoriale. Detto unico ed esclusivo gestore è, nel caso di specie UNIACQUE S.p.A. che ha già provveduto ad individuare sulla base di specifiche procedure, conformi alle vigenti indicazioni operative dell'autorità nazionale ARERA. Nel presente lavoro si è quindi basato sul valore del così detto VR (Valore Residuo) individuato, su incarico di UNIACQUE S.p.A., da parte dello Studio Mainini & Associati di Magenta in data 2 settembre 2021 ha provveduto ad individuare nello scorso 2 novembre 2021.

L'emersione della conseguente minusvalenza, pari ad €16.645.498, ha dovuto prevedere l'utilizzo integrale delle riserve iscritte a patrimonio netto oltre alla parziale erosione del capitale sociale.

Il criterio adottato dal Liquidatore è rispettoso delle disposizioni stabilite dal Codice Civile, alle norme contenute nell'OIC n°5 ed al criterio irrinunciabile di prudente valutazione degli esiti della liquidazione al cui governo è stato preposto.

Si da evidenza del fatto che l'eliminazione di ratei e risconti ha generato l'emersione di una posta negativa patrimoniale di €5.366,00.

Le altre voci di bilancio non hanno necessitato di particolari interventi modificativi sia perché riferite sostanzialmente a valori numerari che per l'attendibilità del positivo esito della riscossione dei valori di credito contabilizzati.

Di seguito si riporta il bilancio alla data del febbraio 2022 redatto secondo i criteri propri della liquidazione con il raffronto al dato ricevuto dagli amministratori sul bilancio ante messa in liquidazione. I due documenti sono riferiti alla medesima data.

Casnigo, 2 ottobre 2022